Messaggio di un «marziano» che è poi un giovane pazzo

Parigi 31 ottobre, notte.

Un giovane uomo, che indossava una strana tuta «marziana» si è presentato oggi all'Eliseo, residenza del Presidente della Repubblica francese, dichiarando agli agenti di guardia di essere «latore di un messaggio di Marte».

«Noi — ha detto il 'marziano' — vogliamo prendere contatto con la terra e siamo in attesa della formazione di un nuovo Governo francese. Sbrigatevi!».

La polizia, per nulla divertita dall'allusione alla crisi politica francese, ha fermato il «marziano» che più tardi, identificato per il parigino Daniel Braga, un commerciante di 27 anni, è stato ricoverato in osservazione in una clinica psichiatrica.

Strani oggetti luminosi «visti» nei cieli americani

Fantasioso racconto d'un ex-detenuto

Nuova York 6 novembre.

Continuano a giungere, da diverse parti degli Stati Uniti, notizie relative a strani oggetti luminosi che sarebbero stati avvistati nei giorni scorsi. Tra l'altro, una «sfera rossa» sarebbe stata vista ieri sera, sospesa sopra uno stabilimento della commissione per l'energia atomica situato nei pressi di Augusta (Georgia), mentre un oggetto «brillante» sarebbe stato visto muoversi nel cielo, ieri, nel Golfo del Messico, dall'equipaggio di una petroliera brasiliana, la «Petrobas» che si trovava in quella zona. L'oggetto — quale l'avrebbero visto i marinai — sembrava più lucente del pianeta Venere e procedeva in direzione nord-est. La sua luce argentea variava d'intensità. Una volta raggiunta la linea dell'orizzonte, il misterioso ordigno, prima di sparire, avrebbe compiuto una serie di «movimenti ascendenti e discendenti».

La storia più fantasiosa è stata raccontata da un commerciante di grano di Bakersfield (California), tale Renhold Schmidt, il quale avrebbe visto ieri sera in una prateria del Nebraska una «nave spaziale» a forma di sigaro con a bordo quattro uomini e due donne, che gli avrebbero rivolto la parola in inglese e tedesco. Ma la curiosità destata dal suo racconto si è mutata in scetticismo quando si è appreso che lo Schmidt è un ex-detenuto, il quale trascorse un periodo di tempo nel penitenziario del Nebraska per appropriazione indebita.

Misteriosi "oggetti luminosi" avvistati da aviatori portoghesi

L'incontro è avvenuto in volo sopra la Spagna il 4 settembre; ma solo ora se ne ha notizia

Lisbona 16 novembre, notte.

Una squadriglia di aerei a reazione delle Forze armate portoghesi è stata inseguita da misteriosi «oggetti luminosi»: la strana avventura viene riferita sul giornale «Diario Illustrado» da un ufficiale della base di Ota. Il fatto è avvenuto il 4 settembre scorso, ma l'ufficiale è stato autorizzato soltanto ora a rivelarne le circostanze.

L'ufficiale, capitano Lemos Ferreira, compiva un volo d'addestramento tra la Spagna e il Portogallo, alla testa di un gruppo di tre aerei a reazione, quando, all'altezza di Granada, scorgeva un punto luminoso, scintillante, il cui colore passava dal verde intenso al rosso vivo. Contemporaneamente al comandante, anche i piloti degli altri tre apparecchi osservavano lo stesso fenomeno.

L'«oggetto» si manteneva, oscillando, ad un'altezza costante. Avendo il comandante della squadriglia ordinato un mutamento di rotta per dirigersi verso Cordova e il Tago, si constatava che il misterioso oggetto seguiva il gruppo. Durante l'inseguimento, che durò quaranta minuti, dall'oggetto si staccarono quattro anelli luminosi che si dispersero nel cielo attorno ad esso. A un certo momento improvvisamente, l'oggetto e i suoi «satelliti» eseguivano una picchiata, gettando il panico nella formazione aerea, quindi scomparivano. I quattro aerei rientravano poco dopo alla base.

Un oggetto misterioso si dirigerebbe verso la Luna

Secondo l'ufficiale svedese che l'ha avvistato, esso procede a spirale

Stoccolma 25 nov., notte.

Un capitano dell'Esercito svedese ha riferito oggi al Ministero della Difesa di aver visto con l'ausilio di un cannocchiale da campo, un oggetto proceder a spirale verso la Luna. L'avvistamento è durato venti minuti.

Il capitano ha descritto l'oggetto come una sfera schiacciata che procedeva a spirale verso la Luna. Era visibile anche una fiamma intermittente, che forse usciva dal tubo di scappamento del gas combusti. Da Koredala, dove l'osservatorio si trovava, la posizione della sfera era sud-sud-ovest, cioè «fuori da ogni possibile rotta degli sputnik», come ha commentato il portavoce del Ministero della Difesa svedese, il quale ha aggiunto: «Stiamo prendendo la cosa sul serio. In quanto proviene da una persona competente. Tutte le informazioni a questo riguardo verranno inviate all'Istituto di ricerche scientifiche dell'Esercito».

«Riusciamo a trovare una spiegazione naturale per il novanta per cento delle segnalazioni che ci pervengono ogni giorno su oggetti misteriosi volanti. Ma il rapporto dei dieci per cento per il quale non si trovano spiegazioni plausibili».

I Raeliani vogliono una ambasciata aliena a Gerusalemme

Dopo la discussa conferenza tenuta davanti al Congresso americano, il movimento capi-

tanato da Claude Vorilhon (Rael) ha chiesto la costruzione di una "ambasciata aliena" a Gerusalemme poiché proprio nella Terra Santa sarebbero vissuti gli Elohim quando crearono gli esseri umani, e in tale zona,

secondo la setta, ancora oggi risiederebbero molti dei loro discendenti.
Rael ha inviato la prima richiesta formale al governo israeliano quasi vent'anni fa. A detta del leader gli Elohim cominciano ad essere seccati per la mancata adempienza della loro richiesta, e pertanto avrebbero chiesto a Rael di procedere senza indugi affinché l'ambasciata sia costruita altrove, in qualsiasi altro paese purchè "temperato". Il progetto sulla carta è già pronto, costerà ben 20 milioni di dollari (il movimento accetta donazioni) e secondo le indicazioni degli Elohim dovrà prevedere fra l'altro sette maere da bagno, una sala riunioni per 21 persone, una piscina ed uno spazio sufficiente a riunire 144 mila persone per la festa di inaugurazione. Le richieste dettate hanno suscitato l'ilarità di molti e solo donazioni molto cospicue potranno permettere la realizzazione di un tale progetto.

[Fonte – *La Rete n°349*, 5 Aprile 2001]

Un film sugli UFO con l'astronauta Malerba

E' stato presentato a Genova un primo "demo" del film di fantascienza "Invaxon" di argomento ufologico, apparentemente ispirato alla esperienza di "rapimento alieno" (abduction) vissuta dal 1978 dal metronotte genovese Fortunato "Piero" Zanfretta e al quale a lavorato anche l'astronauta Franco Malerba. I ricavati del film, che uscirà in tutta Italia dal prossimo dicembre, saranno devoluti in beneficienza.

[Fonte – *Metro*, 11 Aprile 2001]

Si torna a parlare degli "astronauti fantasma" prima di Gagarin

Si torna a parlare di almeno tre cosmonauti sovietici che avrebbero preceduto lo storico volo di Yuri Gagarin nel 1961. In realtà la notizia non è nuova, e 40 anni fa, in Italia, la stampa dette ampio risalto alle registrazioni di drammatici dialoghi radio in lingua russa provenienti dallo spazio, apparentemente trasmessi da astronauti sovietici in orbita mai dichiarati e ricevuti a Torino

dai fratelli Judica-Cordiglia. A riproporre la storia è stata però adesso l'Agenzia Interfax, con le dichiarazioni di un ricercatore spaziale russo.

[Fonte – *AGI* e *Metro*, 13 Aprile 2001]

Boati e strane luci celesti in Portogallo

L'emittente televisiva portoghese RTP ha recentemente riferito la notizia che il villaggio di Sao Vicente do Bico, nel Portogallo del nord, è stato svegliato verso le quattro di notte del 18 marzo da un boato simile a quello di un terremoto. Dopo essere stati svegliati dal rumore, numerosi testimoni hanno raccontato che dopo essere corsi verso le proprie finestre hanno potuto vedere il cielo illuminato a giorno da una strana luce fosforescente di colore bluastro che dopo circa tre minuti è sembrata condensarsi in una palla luminosa simile alla luna. Dopo essere rimasta pochi secondi in aria fluttuando l'oggetto è scomparso con una esplosione che ha nuovamente fatto tremare il suolo.

[Fonte – *Filer's Files*, 17 Aprile 2001 & *RTP* 10 Aprile 2001]

Giovanni Paolo II "censurato" dalla NASA

Non si è trovato un accordo fra la NASA ed il Vaticano su un messaggio del Papa che l'astronauta italiano Umberto Guidoni ha portato con sé sulla navetta "Endeavour" diretta verso la Stazione Spaziale Internazionale. Si trattava di un saluto e un augurio all'equipaggio, e nel contempo di un messaggio di pace per l'umanità. Le frasi del Papa avrebbero dovuto essere lette il 25 aprile durante il collegamento con l'Italia ed il presidente Ciampi. In un primo tempo il messaggio era destinato direttamente all'umanità, ma l'Ente Spaziale degli USA si era opposto perché sullo "Shuttle" ci sono uomini di credenze religiose diverse e ciò avrebbe forse potuto creare qualche imba-

6- 2001